
Diocesi: mons. Perego (Ferrara) alla polizia municipale, "siate custodi di giustizia e di pace"

"Questo tempo di pandemia, con le limitazioni collegate, ha creato tensioni, sfiducia e talora anche gesti di reazione. Siamo chiamati tutti a vivere questo tempo come una prova di cittadinanza, dove il rispetto del bene comune viene prima del rispetto del bene personale, dove l'attenzione ai deboli e ai più poveri e impoveriti chiede un'attenzione comune e una condivisione, dove il rispetto delle regole tutela la salute". Così mons. Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio, nell'omelia della messa celebrata oggi, memoria liturgica di san Sebastiano, patrono della polizia municipale. "Siate i custodi della pace, più con le vostre parole, le vostre apprezzate attenzioni, la prontezza del vostro intervento, che con le armi", l'esortazione agli agenti della polizia municipale. "Siate seminatori di pace", una pace che "passa attraverso il rispetto, la prudenza degli interventi, l'attenzione a facilitare percorsi di inclusione, a rispettare i diritti delle persone, a favorire anche il rispetto dei doveri dei cittadini. Diritti e doveri camminano insieme e di entrambi voi siete chiamati ad essere custodi e garanti". "Cari agenti della polizia municipale - ha proseguito - , mentre ringraziamo il Signore per il vostro servizio a tutta la città, preghiamo con voi S. Sebastiano, vostro patrono, perché vi accompagni nel vostro servizio alla giustizia e alla pace nella città. La sua testimonianza di fede fino a dare la vita, rinunciando all'uso delle armi, sia per voi una luce che illumini i vostri passi in questa nostra città che soffre per la pandemia, ma soffre talora per l'indifferenza, la supponenza e l'incapacità di camminare insieme".

Giovanna Pasqualin Traversa